

**FINANZIAMENTI 2016 - LINEE DI INDIRIZZO
RELAZIONE**

L' Istituto regionale per le Ville Venete, istituito ai sensi della legge regionale del Veneto 24 agosto 1979, n. 63, ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, **al consolidamento e al restauro** delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla seconda parte del D. Lgs. N. 42 del 2004 e s.m.i.

Su richiesta del proprietario, l'Istituto **può concedere mutui** (art. 20 comma 1), garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, **anche attraverso istituti bancari.**

Sempre ai sensi della predetta Legge istitutiva, l'IRVV può concedere ulteriori tipologie di agevolazioni ai proprietari delle ville venete, e più precisamente:

- 1) **contributi in conto interessi**, destinati ad abbattere il tasso sui mutui concessi (art. 20 comma 2), anche con fondi messi a disposizione da istituti di credito;
- 2) **contributi consistente in una riduzione del debito** nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale mutuata (art. 20 comma 2), avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:
 - a) interesse storico o artistico della villa;
 - b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;
 - c) reddito realizzato dalla villa;
 - d) condizioni economiche inadeguate del proprietario.
- 3) **contributi a fondo perduto per lavori di consolidamento e restauro prescritti dalla Soprintendenza o indicati dal Consiglio di Amministrazione, per proprietari che non si avvalgano del mutuo**, nella misura massima del 30% dei lavori eseguiti (art. 20 comma 3).

Nel rispetto della norma, i bandi degli ultimi anni, scaduti il 30 novembre 2015, hanno promosso tre diverse tipologie di finanziamento, e più precisamente:

1. un bando per l'erogazione di tradizionali mutui ammortizzabili in quindici anni per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004.

La provvista messa a disposizione dall'IRVV è erogata a **tasso agevolato**, in ragione delle caratteristiche della villa, che rilevi anche per quantificare l'ammontare del mutuo oltre che la quota di cofinanziamento, comunque non superiore alla soglia di € 200.000,00).

Può essere altresì concessa **una riduzione del debito**, nella misura non superiore al 20% della somma capitale, ed **un abbattimento degli interessi** avuto riguardo ad alcune specifiche condizioni oggettive (interesse storico della villa, entità del restauro, reddito e condizioni economiche).

Il contratto di mutuo deve prevedere l'accessibilità al pubblico della villa secondo modalità fissate, caso per caso, tenendo conto della tipologia degli interventi, del valore artistico e storico degli immobili e dei beni in essi esistenti. Accordi e convenzioni sono trasmessi al comune nel cui territorio si trovano gli immobili.

2. un bando aperto a proprietari che non si avvalgano del mutuo, per erogazione di contributi a fondo perduto per lavori di consolidamento e restauro prescritti dalla Soprintendenza ovvero ricompresi in alcune categorie di lavori, ritenute prioritarie, **nella misura massima del 30% dei lavori eseguiti**. L'importo di lavori ammessi a contributo non deve risultare superiore ad € 150.000,00 (con contributo massimo di € 45.000,00, entro i limiti della disciplina comunitaria cosiddetta "de minimis).

3. Un bando finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate danneggiate da eventi calamitosi.

Sono ammissibili a contributo opere urgenti di messa in sicurezza e conservazione, per un importo non superiore ad € 150.000,00, di cui spese tecniche nella misura non superiore al 10 % del totale.

La percentuale finanziabile può superare il 30% della spesa ammissibile, sino al massimo del 50% nel caso di istanze presentate da soggetti pubblici o di interesse pubblico, in base a specifici accordi con l'Ente interessato (art. 40 D.Lgs 42/2004)

Per tutti bandi le scadenze di presentazione delle domande e le conseguenti graduatorie erano “aperte” e i finanziamenti venivano quindi concessi in ragione delle risorse disponibili al momento della domanda.

Le risorse disponibili per finanziamenti nel 2016 ammontano a circa € 1.641.310,00 così suddivise:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
1270 - Artt. 1,2,3,4,5	Erogazione di somme a titolo di contributo (L.R. 63/79 art. 17, lettera d) artt. 18-19)	€ 92.365,00
1275 - Artt. 1,2,3,4,5	Erogazione di somme a titolo di contributo (L. 233/91 art. 3, lettera c)	€ 54.055,00
1285 – Artt. 1,2,3,4,5	Erogazione di somme a titolo di contributo in conto interessi per lavori di manutenzione, consolidamento e restauro	€ 25.520,00
1310 – Artt. 1,2,3,4,5	Erogazione di mutui ipotecari (L.R. 63/1979 art. 17, lettera c))	€ 700.000,00
1315 – Artt. 1,2,3,4,5	Erogazione di mutui ipotecari (L. 233/1991 art. 3, lettera a))	€ 769.370,00
	TOTALE	€ 1.641.310,00

In ragione dei limiti di spesa conseguenti all'applicazione del principio dell'equilibrio di bilancio, rimane accantonata la quota non vincolata dell'ammontare dell'avanzo presunto di amministrazione. ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Con la Legge 233 del 1991 è stato erogato all'IRVV (sino al 2007) un finanziamento, da impiegare per il consolidamento, il restauro, la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle Ville venete notificate, e degli annessi giardini e parchi, esistenti nelle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, che versino in condizioni di particolare degrado. Possono avvalersi dei mutui e dei contributi tutti i soggetti, pubblici e privati, proprietari di ville venete, ad eccezione delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e dei rispettivi enti.

Anche il rientro delle rate di mutuo (che ha destinazione vincolata) viene comunque ripartito nel rispetto delle quote definite per legge:

Pertanto, tenendo conto dei poteri attribuiti alla gestione commissariale e alla luce di quanto sperimentato in questi anni, si propone di riproporre anche per le prossime annualità le medesime tipologie di finanziamento, con alcune modifiche ed integrazioni di carattere meramente tecnico ed operativo, mantenendo sostanzialmente inalterati i criteri vigenti.

Mira, 29 marzo 2016

IL DIRETTORE

Carlo Canato

a) il **70 per cento** è destinato alla erogazione di mutui, ad un tasso agevolato;

b) il **25 per cento** è destinato all'acquisizione di ville, mediante acquisto o espropriazione, da parte dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, al primo intervento di consolidamento e restauro, nonché all'installazione di attrezzature finalizzate al successivo utilizzo degli immobili stessi.

c) il **5 per cento** è destinato alla concessione di contributi per lavori di restauro o manutenzione straordinaria.

Le risorse disponibili a bilancio esposte in tabella - che derivano pertanto dal rientro delle quote di ammortamento dei mutui erogati ai sensi della legge regionale istitutiva e della legge n. 233 del 23 luglio 1991 "Finanziamenti per il restauro ed il recupero delle Ville Venete" - tengono conto degli equilibri finanziari complessivi, alla luce dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, che hanno indirizzato la stesura del bilancio di previsione 2016-2018.